

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 100 del 01 febbraio 2011

Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Mestre) ed il raccordo Villesse Gorizia - Tratto San Donà di Piave (Progressiva Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (Progressiva Km 63+000) - Casello di San Stino di Livenza - Comuni di localizzazione: San Stino di Livenza, Annone Veneto (VE) - Procedura di VIA Statale - Legge Obiettivo n. 443/2001.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il progetto prevede lo spostamento in direzione Nord-Est dell'attuale casello di S. Stino di Livenza (VE), posizionato lungo l'autostrada A4, nel tratto compreso tra Venezia e Trieste. Le principali opere previste dall'intervento sono la dismissione dell'attuale casello e la realizzazione della nuova infrastruttura, in un'area compresa tra i Comuni di Annone Veneto e di S. Stino di Livenza.

L'Assessore Renato Chisso riferisce quanto segue.

Il Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia, con sede in Lazzaretto Vecchio 26 - 34126 Trieste, in qualità di soggetto Proponente, ha provveduto, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 23 del D.Lgs n. 4/2006, ad attivare la procedura di VIA relativa all'intervento in oggetto e a far pubblicare, in data 19/11/2009, sui quotidiani "La Repubblica", "Il Corriere della Sera", "Il Gazzettino" e "La Nuova di Venezia", l'avviso della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per il Veneto, nonché di avvenuto deposito del progetto e del SIA con il relativo riassunto non tecnico, presso i citati Ministeri e Soprintendenze, la Regione Veneto e la Provincia di Venezia.

Il Proponente ha, altresì, trasmesso all'Unità Complessa VIA della Regione Veneto in data 18.11.2009 copia del progetto preliminare e dello Studio di Impatto Ambientale, che sono stati acquisiti con prot. n. 645910/45.07, per l'attivazione delle procedure di valutazione d'impatto ambientale regionale.

Come già anticipato nei citati avvisi al pubblico sui quotidiani, il Proponente, con nota acquisita con prot. n. 299230/45.06 del 26.05.2010, ha dato conferma delle avvenute presentazioni al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA, come disposto dall'art. 15 della L.R. 10/99, per la Provincia di Venezia, il 27.11.2009 presso la sala consiliare del Comune di San Stino di Livenza (VE).

L'Unità Complessa VIA, effettuato l'esame formale della documentazione presentata, con nota prot. n. 83024/45.07 del 12/02/2010, ha richiesto al proponente le integrazioni necessarie. Il Proponente ha trasmesso all'U.C. VIA la documentazione integrativa richiesta, che è stata acquisita con nota prot. n. 77971/45.07 del 17/02/2010 e nota prot. n. 171741/45.07 del 26.03.2010.

Nella seduta della Commissione Regionale VIA del 04.08.2010 è avvenuta la presentazione da parte del Proponente del progetto in questione.

L'Unità Complessa V.I.A., con nota prot. n. 466847/45.07 del 03.09.2010, ha trasmesso alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi, per il seguito di competenza, copia della relazione d'incidenza ambientale e con nota prot. n. 466835/45.07 del 03.09.2010 alla Direzione Urbanistica, per il seguito di competenza, copia della relazione paesaggistica.

In data 09/09/2010, il gruppo istruttorio della Commissione Regionale VIA al quale è stato affidato l'esame del progetto, ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area d'intervento con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate.

La Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi - Servizio reti ecologiche e biodiversità, ha trasmesso il verbale di istruttoria tecnica relativo alla valutazione d'incidenza ambientale 96/N. REG.VEN/2010 del 06.09.2010, acquisito dall'U.C. VIA con prot. n. 486629/45.07 del 20.09.2010, esprimendo parere favorevole con prescrizioni.

Il Proponente ha trasmesso all'U.C. VIA ulteriore documentazione aggiuntiva che è stata acquisita con prot. n. 493384/45.07 del 20/09/2010.

Entro la data di espressione del parere formulato dalla Commissione Regionale V.I.A. nella procedura di valutazione d'impatto ambientale nell'ambito degli interventi strategici di preminente interesse nazionale sono pervenute, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006 e degli artt. 16 e 17 della L.R. 10/99, le osservazioni e i pareri di cui al **Sub-Allegato A1** al parere della Commissione Regionale VIA, che sono state successivamente trasmesse al Ministero dell' Ambiente e della Tutela dell'Ambiente e del Mare.

Conclusa l'istruttoria tecnica dell'intervento in oggetto, la Commissione Regionale V.I.A., ritenuto che siano state fornite risposte soddisfacenti alle osservazioni ed ai pareri pervenuti, con parere n. 312 del 21/09/10, **Allegato A** con il suo relativo **Sub-Allegato A1**, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto subordinatamente alle prescrizioni, alle raccomandazioni e alle compensazioni di cui al medesimo.

Si propone pertanto di prendere atto, facendolo proprio e allegandolo integralmente al presente provvedimento, del suddetto parere **Allegato A** con il suo relativo **Sub-Allegato A1**, che forma parte integrante dello stesso, e di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale parere regionale nella procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del comma 2 dell' art.25 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., e al CIPE per l'approvazione definitiva del progetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 1 della Legge n. 443 del 21.12.2001 che delega il Governo ad individuare le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese;

VISTA la Sezione II del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 24.10.2003 tra il Governo e la Regione Veneto, sottoscritto in data 17.12.2007;

VISTO il D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 26.03.1999 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 312 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 21/09/2010, **Allegato A** con il suo relativo **Sub-Allegato A1** al presente provvedimento di cui forma parte integrante, sul progetto del "Tratto San Donà di Piave (Progressiva Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (Progressiva Km 63+000) - Casello di San Stino di Livenza", presentato dal Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Mestre) ed il raccordo Villesse Gorizia, con sede in Via Lazzaretto Vecchio 26 - 34126 Trieste;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale parere regionale nella procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del comma 2 dell' art. 25 del D. Lgs.n. 152/2006 e succ. modifiche ed integrazioni;

3. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al C.I.P.E. per l'approvazione definitiva del progetto;

4. di comunicare il presente provvedimento al Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Mestre) ed il raccordo Villesse Gorizia, con sede in Via Lazzaretto Vecchio 26 - 34126 Trieste;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. c) della legge regionale n. 14/1989.

